

Politica di Sostenibilità Ambientale del Gruppo Smeg

Visione e obiettivi

La tutela dell'ambiente e delle persone, unitamente all'eccellenza del prodotto fondata sull'integrazione tra tecnologia avanzata e design distintivo, sono i valori che guidano il Gruppo Smeg. Tali principi si concretizzano in scelte processuali e progettuali orientate alla costante mitigazione degli impatti ambientali generati all'interno dell'intera catena del valore, costituendo il fondamento della presente Politica di Sostenibilità Ambientale.

Il Gruppo Smeg ha intrapreso un percorso di crescente impegno verso la sostenibilità ambientale, consapevole dei propri impatti, dei rischi e delle opportunità connessi alla dimensione ambientale e con l'intento di definire obiettivi ambiziosi.

La presente Politica di Sostenibilità Ambientale nasce con l'intento di sostenere e guidare tale impegno, fornendo un quadro di riferimento condiviso per l'intero Gruppo, in linea con i framework ambientali internazionali di riferimento, quali gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, lo standard ISO 14001¹ e gli Accordi di Parigi.

Ambito di applicazione e diffusione

Come definito all'interno del Codice Etico di Smeg e in conformità con il Modello Organizzativo 231², il Gruppo si impegna a tutelare l'ambiente in ogni fase delle proprie attività. Per questo motivo, la presente policy si applica all'intero Gruppo e riguarda tutte le fasi di approvvigionamento, progettazione, produzione, logistica e vendita, estendendosi quindi a ciascuna sede aziendale, compresi:

- i siti produttivi;
- i siti logistici;
- gli uffici, incluse le filiali commerciali.

La policy si applica lungo l'intera catena del valore, tenendo conto dei rischi, degli impatti e delle opportunità connesse sia alle attività dirette del Gruppo, sia a quelle indirette sviluppate nell'ambito delle relazioni con partner non soggetti a controllo diretto, quali fornitori, prestatori di servizi, appaltatori e altri partner commerciali strategici, i quali sono incoraggiati ad adottare i principi qui stabiliti.

La politica è resa disponibile a tutti gli stakeholder interni ed esterni, quali dipendenti, fornitori, clienti e la comunità esterna, tramite il sito web di Smeg.

¹ Tutte le società produttive del Gruppo, ad eccezione di La Pavoni, adottano un Sistema di Gestione Ambientale certificato rispetto allo standard ISO 14001.

² Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001

Priorità ambientali

Oltre a quanto specificato nella *Politica per la qualità, ambiente, salute e sicurezza*, il Gruppo Smeg identifica le seguenti priorità ambientali, corredate da rispettivi intenti, per favorire una gestione ambientale proattiva e responsabile.

Cambiamento Climatico: contribuire attivamente alla strategia globale contro il cambiamento climatico, tramite il monitoraggio della propria impronta carbonica e la definizione di target climatici, l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, lo sviluppo di progetti volti a ridurre gli impatti ambientali lungo il ciclo di vita dei prodotti, l'impegno a non investire nell'espansione dei combustibili fossili, collaborazioni con gli attori della filiera, in particolare i fornitori, attività di formazione e sensibilizzazione interna focalizzate sul risparmio energetico e una comunicazione rigorosa e trasparente verso gli stakeholder.

Economia Circolare: adottare principi di eco-design per prolungare la durata dei prodotti, facilitarne la manutenzione, migliorarne l'efficienza energetica e le prestazioni tecniche, privilegiare componenti riciclabili e che favoriscano il disassemblaggio e recupero a fine vita, collaborare con partner che garantiscono una gestione virtuosa dei rifiuti elettronici (RAEE) volta a incrementarne i tassi di riciclo.

Biodiversità: favorire la tutela e l'incremento della biodiversità e del capitale naturale, in un'ottica di preservazione dei territori, promuovendo l'equilibrio tra le diverse componenti dell'ecosistema e aumentando la capacità rigenerativa del paesaggio attraverso interventi dedicati di forestazione, conservazione della biodiversità agraria e monitoraggio.

Sostanze Pericolose: ridurre l'impronta ecologica dei prodotti, con particolare attenzione alla limitazione delle sostanze considerate potenzialmente nocive, nel pieno rispetto delle direttive e dei regolamenti europei³, oltre che della propria regolamentazione interna⁴, anche tramite una rigorosa collaborazione con i propri fornitori.

Consumi Idrici: ridurre l'impatto ambientale derivante dall'utilizzo delle risorse idriche in tutte le fasi produttive, assicurando un monitoraggio continuo e una costante valutazione dei rischi. Particolare attenzione è inoltre dedicata all'intero ciclo di vita dei prodotti, con l'obiettivo di limitare l'impiego della risorsa idrica in particolare durante la fase d'uso.

Governance e impegno continuo

La supervisione degli impegni delineati nella presente Policy, in termini di implementazione di attività di gestione ambientale e di miglioramento delle prestazioni, è assicurata dal Comitato Sostenibilità, che provvede ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione e il top management. La

³ La Direttiva RoHS (Restriction of Hazardous Substances) 2011/65/UE5 e il Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) n.1907/2006.

⁴ Elenco delle sostanze proibite o con restrizioni dell'uso.

responsabilità del monitoraggio delle prestazioni ambientali è in capo al Sustainability Coordinator, che provvede a sua volta ad informare il Comitato Sostenibilità.

La presente Politica sarà oggetto di revisioni periodiche e potrà essere aggiornata per garantirne la continua adeguatezza e l'allineamento all'evoluzione normativa in materia nonché alle best practice internazionali.